

Un patto per il Buon Governo del Comune di Sinalunga

La forte coesione politica del centrosinistra nell'ultimo mandato amministrativo unita all'impegno e al senso di responsabilità della giunta e del consiglio hanno assicurato stabilità ed efficacia all'azione di governo. Il dialogo e l'ascolto con tutti ci hanno permesso di perseguire con credibilità l'obiettivo prioritario di collocare al centro dell'azione di governo i bisogni e le aspettative reali dei nostri concittadini. Quanto è stato fatto, le attività realizzate, il metodo di lavoro condiviso, il coordinamento e la collaborazione con le associazioni presenti nel nostro territorio sono la base su cui costruire la futura attività dell'amministrazione comunale. Sappiamo che molto resta ancora da fare. Ma siamo anche convinti che nuovi e migliori risultati saranno possibili se sapremo promuovere e la partecipazione e la condivisione degli obiettivi tra chi amministra e le donne e gli uomini della nostra terra. Se sapremo far sentire che la qualità della politica è la condizione essenziale per rafforzare la democrazia e il sentimento di una cittadinanza comune.

Non dobbiamo ragionare per categorie, appartenenze, interessi particolari. La nostra ambizione è piuttosto quella di far sentire ogni sinalunghese un protagonista attivo e partecipe della vita della comunità. Il tema della "questione sociale" tocca oggi non più solo le realtà metropolitane, ma si manifesta in modo più generalizzato anche nelle piccole realtà locali. Incertezza e precarietà, difficoltà di compiere scelte per il proprio futuro colpiscono soprattutto i ceti intermedi, che fanno i conti con una disponibilità di risorse economiche sempre più ridotta e incostante. Si parla spesso di crisi di valori. Se pensiamo a come si sono evoluti in questi anni la concezione del nucleo familiare, il rapporto fra uomo e donna, il modo di vivere l'infanzia e l'adolescenza, il passaggio alla maturità, ci accorgiamo di attraversare una fase di transizione, segnata dall'ancoraggio a vecchi modelli e all'esigenza di crearne dei nuovi. Processi che possono destabilizzare il tessuto sociale se non inquadrati e governati adeguatamente e che mettono ancora più in evidenza l'importanza dell'idea di un sistema integrato, che mette al centro la persona nella sua complessità e ne segue il cambiamento. In questo sistema assumono un ruolo fondamentale la sensibilità culturale, la valorizzazione dello sport e dell'associazionismo come momenti di aggregazione, ed il volontariato sociale, che devono diventare un fulcro per il rilancio attivo della nostra comunità e la sua coesione sociale.

Oggi più che mai occorre rifarsi alla propria identità e alla nostra cultura, perché non prevalgano l'egoismo e l'esaltazione del particolare, tendenza ormai purtroppo sempre più diffusa. Identità e cultura che, da sempre, nella nostra terra hanno significato anche e soprattutto apertura verso l'*altro*, solidarietà e mutua collaborazione. I nostri figli hanno diritto di vivere come e meglio di noi, ed è nostro dovere impegnarci perché le aspettative che hanno avuto fino a pochi anni fa i nostri genitori, vengano consolidate ed arricchite anche in base alle mutate esigenze della società.

I cambiamenti e il clima di incertezza generato dalla grave crisi economica in atto non devono trovarci impreparati ma reattivi e consapevoli di essere in grado di fare scelte più giuste.

Per questo le priorità su cui io e il **Centrosinistra per Sinalunga** lavoreremo mireranno a:

- creare le condizioni per una **innovazione sociale non solo tecnologica ma anche organizzativa e culturale**, capace di utilizzare le nuove tecnologie e di recuperare antichi saperi, nell'obiettivo strategico dell'innovazione come valore sociale in grado di fornire opportunità alle persone, alle famiglie, alle imprese, al territorio;
- superare la distinzione territoriale centro-periferia, andando in direzione di **una sostenibilità integrata del territorio**, che attribuisce ad ogni singola area una sua importanza e una sua funzionalità, anche nell'ottica di garantire gli stessi servizi ad ogni cittadino;
- lavorare per un nuovo **modello di stato sociale**, che assicuri il pieno diritto di cittadinanza a tutte le persone che vivono nel nostro comune, e che garantisca pari diritti e opportunità a tutti, indipendentemente dal sesso, dalla nazionalità e dalla religione;
- favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione Comunale per questo territorio e questa comunità;

- fare fronte ai tagli previsti dal Governo attraverso il recupero dell'evasione e lo sblocco delle risorse congelate dai patti di stabilità, imposti dall'unione europea e dal Governo, a disposizione per nuovi investimenti, senza aumentare la pressione fiscale e puntando al miglioramento dei servizi;
- in relazione a questo utilizzare per i lavori pubblici sotto la soglia dei 500.000 euro, **le ditte locali** in modo da aiutare la sostenibilità della crisi in atto.

Per questo io e il centrosinistra proponiamo **per i prossimi cinque anni un patto per il Buon Governo del Comune di Sinalunga.**

Quale modello per lo sviluppo di Sinalunga?

Il lavoro svolto in questi ultimi cinque anni dall'amministrazione uscente lascia al comune di Sinalunga un patrimonio di infrastrutture viarie tra i più importanti del centro Italia, che pone il nostro territorio al centro di una rete di rapporti con l'esterno grazie alla facilità dei collegamenti.

Da questo obiettivo raggiunto occorre partire per pensare e programmare lo sviluppo della nostra comunità, che deve puntare sulla crescita dell'economia, del commercio, del turismo e del patrimonio culturale, cogliendo e mettendo a frutto tutti quei fermenti capaci di portare arricchimento e innovazione.

1. L'INTEGRAZIONE FRA PATRIMONIO NATURALE E PAESAGGIO COSTRUITO

Abbiamo elaborato e adottato uno strumento fondamentale per le prospettive di sviluppo e di qualità della vita del nostro comune, il Piano Strutturale con il quale si è inteso favorire l'accesso all'abitazione dei ceti economici più deboli recuperando o edificando alloggi da concedere in affitto e/vendita controllata e concordata ed eventualmente prevedendo nuovi insediamenti di edilizia economica-popolare e/o convenzionata.

Garantire una corretta integrazione tra abitazioni, servizi e attività commerciali. Riquilibrare le aree degradate mediante interventi e ristrutturazione urbanistica, inserendo prioritariamente nel nuovo regolamento Urbanistico la riqualificazione urbana dell'area sportiva del palazzetto dello sport di Pieve, dell'area produttiva di via Piave e lo sviluppo residenziale della Ceppa a Bettolle per poter realizzare la viabilità alternativa al viale del paese. Programmare strumenti concreti per favorire la costruzione di edifici ecosostenibili (abbiamo ultimamente approvato il Regolamento edilizio ambientale) e adeguati a criteri di risparmio energetico sono solo alcuni degli obiettivi che il nostro Comune vuole raggiungere. Insomma, con il Nuovo Piano Strutturale avremo uno strumento in più per vivere bene a Sinalunga.

Il nostro territorio mostra chiaramente un consistente apparato produttivo manifatturiero e condizioni di accessibilità decisamente soddisfacenti. E' attualmente interessato da importanti e significative realizzazioni infrastrutturali, in parte programmate, in parte sviluppatasi negli anni in seguito al raddoppio della Siena Bettolle e agli investimenti privati, legati al casello autostradale. E' intorno a questi eventi e guardando al futuro del nostro territorio, che dobbiamo avere la capacità di immaginare gli strumenti necessari a favorirne lo sviluppo, ma al tempo stesso garantirne la tutela, la sostenibilità, la salvaguardia e quindi il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di Sinalunga.

Ci appresteremo quindi all'elaborazione ed approvazione del nuovo **Regolamento Urbanistico**. Aree del centro storico, insediamenti produttivi o aree rurali: ogni luogo esige rispetto, attenzione, definizione programmatica e progettuale di altissima qualità, in un insieme armonico di tutte le sue componenti. Porsi come obiettivo primario la tutela e lo sviluppo del territorio, la salvaguardia e il miglioramento della qualità della vita, il recupero del patrimonio edilizio già esistente, che comprende anche il riuso e il recupero di edifici industriali dismessi. **La possibilità per ogni cittadino e famiglia di potere vedere soddisfatto il proprio bisogno abitativo.**

Con l'approvazione alla fine dell'ultimo mandato del **Regolamento Edilizio Ambientale** è stata data la possibilità di incentivi significativi (in volumi e scomputo oneri di urbanizzazione) verso la **bioedilizia** e il risparmio energetico e idrico.

1.1. Le politiche urbanistiche e ambientali

Per quanto riguarda gli interventi legati alla **viabilità**, dobbiamo prioritariamente supportare l'azione della Provincia per sbloccare il completamento della variante alla 326 che elimini il traffico dal centro di Bettolle. Inoltre saranno prioritarie la progettazione delle direttrici viarie di alleggerimento del traffico dalla zona commerciale e artigianale di Pieve di Sinalunga da via Casalpiano a Poggiolo Fratta, da Via Leprata a Poggiolo Fratta, da Via Piave a Via Trieste.

Occorre poi mettere in atto un piano complessivo per la valorizzazione e la fruibilità dei servizi in ogni parte del territorio comunale, eliminando la distinzione fra centro e periferia. In primo luogo si renderà necessario studiare un piano razionale e complessivo di viabilità e parcheggi intorno ai centri storici di Bettolle (**a servizio di P.zza Garibaldi**), Sinalunga (**Parco via Umberto I°**) e Scrofiano (**Variante viaria al centro e parcheggio**) per garantirvi la permanenza di attività e supportarne la riqualificazione. Oltre che di supporto al C.C. naturale di pieve con l'utilizzazione dell'area FF.SS. come parcheggio per cui abbiamo già ottenuto un finanziamento dalla Fondazione MPS.

Al fine di razionalizzare l'erogazione di risorse pubbliche nella riqualificazione dei centri storici da parte dei privati (bandi per i contributi), occorrerà adeguare e meglio specificare gli strumenti di regolamentazione della realizzazione delle facciate degli edifici.

La **salvaguardia dei beni ambientali e dell'ambiente** in genere, nel nostro territorio, deve basarsi non solo su una serie mirata di singoli interventi o atti amministrativi, ma su un sistema generale di governo che giunga ad essere uno degli elementi di base intorno al quale si costruisce il programma e che andrà tenuto in debita considerazione nell'affrontare qualsiasi problema che investa il territorio.

Prima di tutto continuare a seguire e monitorare tempi e modi dell'arrivo dell'acqua **dall'invaso del Montedoglio** che risolverà la situazione di limitatezza e qualità della risorsa idrica nel nostro territorio.

Per l'ambiente si afferma quindi anche la necessità di coordinamento con le altre discipline in fase di approfondimento. Pensiamo solo all'importanza – sotto questo aspetto - alla realizzazione della cosiddetta **cassa di espansione** già prevista con lo scopo di evitare e contenere problematiche di carattere idrogeologico.

A tale proposito dovremmo continuare e implementare la programmazione con l'Unione dei Comuni di una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei **fossi della rete scolante** cercando di evitare anche da parte dei privati di incassare il meno possibile tale reticolo ai fini di un suo più efficiente funzionamento.

Per quanto riguarda gli aspetti più specifici legati alle problematiche ambientali, sono sembrate necessarie alcune riflessioni su elementi caratterizzanti, già all'attenzione dell'amministrazione. In particolare sulla gestione dei **rifiuti** si è considerato essenziale sviluppare ulteriormente la spinta verso la **raccolta differenziata** fino al raggiungimento degli obiettivi normativi. L'obiettivo della raccolta differenziata andrà perseguito, in coordinamento con il gestore e con l'Ambito Territoriale Ottimale, anche attraverso la realizzazione di meccanismi premianti, o – al contrario - di penalizzazione, laddove una nuova necessaria azione di sensibilizzazione dovesse risultare inefficace. In quest'ottica è imminente la **raccolta porta porta** nei centri storici partendo da quelli di Scrofiano e Bettolle.

Sempre in tema di rifiuti, sebbene attualmente non si registrino i disagi e le problematiche che tante energie hanno assorbito in tempi passati, di certo non potrà calare l'attenzione, fin qui alta, rispetto alla **discarica**

delle Macchiaie la cui chiusura avverrà entro il 31/12/2009. L'impegno della nuova amministrazione dovrà essere attento e continuo affinché l'impianto chiuso venga gestito nella assoluta sicurezza, nel rispetto della normativa. Stessa attenzione sarà riposta nei confronti della necessità della progettazione della fase post mortem e relativa gestione.

1.2. Il paesaggio costruito

Per ovviare alla diminuzione dei trasferimenti economici agli Enti Locali, proprio mentre continuano a crescere le esigenze dei cittadini, occorre ricercare, individuare e reperire forme di finanziamento alternative, quali possono essere quelle derivanti da una più razionale ed equilibrata pianificazione e distribuzione delle risorse a livello sovra comunale, nonché un eventuale coinvolgimento di soggetti privati.

A questo proposito si approfondiranno le possibilità di vendere quelle proprietà comunali che, non redditizie (per natura), potrebbero consentire un recupero di risorse da destinare ad altre priorità.

Sarà operata quindi una ragionata scelta delle priorità necessarie a soddisfare le istanze che si manifesteranno.

Opere e progetti da portare a termine:

1. Continuare nei lavori già iniziati per riperimetrazione delle aree a rischio idraulico (con le casse di espansione Poggiolo e Fratta), nonché di adeguamento della rete scolante nelle aree critiche della Pieve;
2. Scuola Materna di Sinalunga
3. 2° stralcio ristrutturazione Scuola elementare di Bettolle
4. Fine realizzazione Marciapiedi di Bettolle via Togliatti e Pieve via Trieste
5. Ultimazione nuovo campo sportivo di Bettolle
6. Apertura Mattatoio di Le Prata,
7. Apertura stazione ecologica di via Coltella
8. Sistemazione area antistante alla chiesa di Guazzino e allargamento di via Ma scagni
9. Messa in sicurezza argine Foenna, opera già appaltata dalla provincia di Arezzo.

Nuove opere da realizzare:

1. Realizzazione rete fognaria e depurazione acque frazioni e capoluogo.
2. Adeguamento della rete idrica alle espansioni urbanistiche previste e da prevedere in quelle frazioni dove questa presenta carenze;
3. Realizzazione Parco Urbano e polo scolastico (Scuola media, parcheggio e verde pubblico) nella ex area campo sportivo di Bettolle;
4. Messa in funzione della sala polifunzionale di Bettolle, in corso di realizzazione;
5. Illuminazione pubblica contestualizzata ad arredo urbano centri storici delle frazioni In primis Farnetella e del Capoluogo)
6. Realizzazione della eventuale area a parcheggio di supporto del paese di Bettolle, Sinalunga, Scrofiano, Rigomagno e del centro della Pieve (zona stazione FF.SS)
7. Ristrutturazione ex Palazzo Pretorio per destinarlo a destinazione di interesse culturale e istituzionale;
8. Messa in sicurezza delle percorrenze pedonali e veicolari dei centri urbani e per le emergenze locali, realizzando marciapiedi lungo le principali direttrici interne, anche in considerazione della nuova realtà determinata dalle nuove reti viarie in corso di attuazione e delle conseguenze che queste determinano sul traffico locale (Guazzino Bettolle, Pieve, Sinalunga);
9. Realizzazione di piste ciclabili prioritariamente mettendo in cantiere la realizzazione del tratto da Pieve a Rigomagno della ciclabile del Foenna già realizzata da Rotone a Pieve

10. Riqualificazione dell'area della fonte del Castagno e di altre piazze o aree caratteristiche dei centri storici delle frazioni.
11. Riqualificazione aree artigianali di Via Piave a Pieve, Carpineta a Scrofiano e Bisciano a Bettolle
12. Recupero e riconversione a fini turistici dei vecchi cunicoli dei centri storici di Sinalunga e Bettolle.
13. Riqualificazione della scuola di Rigomagno e dell'area circostante a servizio del paese, con previsione parcheggi e spazio ludico esterno.

2. VERSO UN MODELLO ORIGINALE DI SISTEMA ECONOMICO

Il nostro sistema economico-produttivo, come più in generale quello dell'intera area della provincia di Siena, è caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese. Di fronte alla recessione economica, soltanto alcune di esse sono riuscite a mantenere la propria posizione di mercato, mentre fra le altre la situazione si rivela al momento attuale piuttosto variegata.

In sintesi, occorre dare nuovo impulso alle piccole e medie imprese, trovare gli spunti utili al riposizionamento competitivo dei loro prodotti sul mercato, puntando sulla qualità e l'innovazione dei processi produttivi, su una maggiore internazionalizzazione e cooperazione tra imprese nei presidi di filiera, in grado, in molti casi, di ridurre gli handicap delle dimensioni ridotte di queste.

Il sistema economico-produttivo deve essere sollecitato con interventi mirati, a partire dalla valutazione complessiva del territorio e alle sue potenzialità di sviluppo, che deve passare attraverso gli strumenti dell'innovazione, formazione, supporto per l'interpretazione degli scenari di mercato e strategie di sviluppo.

Questi gli ambiti di intervento ai quali si indirizzano scelte e priorità del nostro programma:

- l'agricoltura e l'agroalimentare
- le Pmi nel manifatturiero
- le Pmi nel terziario avanzato
- il turismo e l'ospitalità

2.1. Le Piccole e Medie Imprese del manifatturiero

Il Comune di Sinalunga si pone da anni come polo di attrazione per il nord della Valdichiana senese e per i limitrofi comuni della Valdichiana aretina, grazie alla sua posizione geografica, alla buona dotazione infrastrutturale e ad una tradizionale capacità imprenditoriale. Queste problematiche sono difficilmente affrontabili a livello di singolo comune, in quanto la competizione è sempre più tra sistemi produttivi, ed è pertanto a questo livello che occorre operare, attraverso una più vasta programmazione d'area.

Partendo da queste considerazioni sono state individuate delle linee guida generali come base essenziale di una corretta programmazione, ovvero:

- Promuovere una politica di sviluppo fortemente correlata alla sostenibilità ambientale, alla salute dei cittadini ed alla sicurezza dei lavoratori. Siamo convinti che la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, visti fino ad oggi come un limite all'espansione del sistema economico, possa invece diventare il motore di una nuova idea di sviluppo, in grado di creare nuova occupazione soprattutto nel **settore delle energie rinnovabili**;
- Cogliere le opportunità offerte dal completamento di alcune importanti infrastrutture viarie, favorendo lo sviluppo di nuovi settori produttivi, senza per questo perdere le capacità e le vocazioni artigianali attuali;
- Ricerca di una più forte integrazione d'area, attraverso una programmazione congiunta con i territori limitrofi. Del resto la positiva esperienza del Patto Territoriale, l'individuazione del SEL 27 Valdichiana Senese (Sistema Economico Locale), la riconferma da parte della Regione Toscana del Distretto Industriale di Sinalunga, hanno già affermato una forte identità d'area.
- Adottare (contrariamente a quanto sta facendo l'attuale governo di centrodestra), il metodo della programmazione negoziata e della concertazione nel progetto di sviluppo socioeconomico del territorio,

con il coinvolgimento di tutti gli attori presenti (Enti locali, Associazioni di categoria, Sindacati, Istituti di credito, singoli operatori);

- Puntare alla qualificazione del Centro Professionale di Sinalunga, quale centro di interesse regionale sull'innovazione e le tecnologie informatiche.

Con l'approvazione del Piano Strutturale e del nuovo Regolamento Urbanistico ci dotiamo di strumenti non solo per programmare e gestire il territorio da un punto di vista edilizio, ma anche economico, ambientale e sociale. La realizzazione della **cablatura del territorio**, risulta essere una importante occasione di sviluppo, e che conferirà all'area una forte potenzialità attrattiva per investimenti esterni. Si tratta in sintesi di valutare quale, dei possibili futuri sviluppi, possa apportare all'area migliori risultati in termini di occupazione, produttività e più in generale di qualità della vita.

2.2 Commercio e turismo

Per il nostro comune, il commercio e il turismo hanno acquisito negli ultimi anni un ruolo sempre più importante, tanto da richiedere una particolare attenzione nello sviluppo delle politiche di settore.

Commercio

Rivitalizzazione del commercio all'interno dei centri storici, considerando questi come dei *centri commerciali naturali*, ovvero come un tessuto urbano con una propria vocazione commerciale, caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di negozi, pubblici esercizi, attività turistiche e di informazione turistica.

In pratica si tratta di predisporre un piano di iniziative, sia di parte pubblica che privata, di progettazione e realizzazione di misure di arredo urbano, illuminazione e ristrutturazione dell'ambito urbano; iniziative di animazione e promozione commerciale; coordinamento e realizzazione di ristrutturazione di punti vendita, di vetrine e affacci di esercizi commerciali

Turismo

- Promuovere il territorio legandolo fortemente alle proprie specificità, ed in particolare ai propri prodotti;
- Apertura Ufficio turistico di Bettolle con la presenza di personale con conoscenza lingua inglese
- Incentivare forme di aggregazione imprenditoriale, in modo da poter reperire risorse per la promozione e la formazione;
- Proporre, agli operatori turistici (alberghi, agriturismi, ristoranti, etc.), accordi in materia di qualità e salvaguardia ambientale (tutela dell'ambiente, miglioramento della qualità dei servizi e dei prodotti offerti)
- Sollecitare l'Amministrazione provinciale e gli altri Comuni limitrofi, alla realizzazione di una "Strada dell'Olio". Collocare nell'ufficio informazioni di Bettolle un centro di degustazione dell'olio di oliva, ed il punto di partenza della "Strada dell'Olio" e un centro di valorizzazione **della Chianina** nel suo territorio d'origine
- Maggiore attenzione agli interventi edilizi nei centri storici, incentivando il recupero delle facciate esterne;
- Aggiornamento continuo del sito web del Comune con tutta una serie di informazioni riguardanti le imprese, i servizi, le manifestazioni presenti nel nostro territorio, così da fungere anche da strumento di promozione territoriale.
- Programmazione di tutte le manifestazioni da svolgere nel contesto del territorio comunale finalizzate alla predisposizione di un apposito calendario con il coordinamento dell'Amministrazione Comunale;

2.3. L'agricoltura e l'agroalimentare

La ruralità rappresenta una caratteristica distintiva del nostro territorio, sia per quanto riguarda i prodotti, che per le caratteristiche paesaggistiche.

Il nostro patrimonio agroalimentare è ricco e variegato ed offre una grande quantità di prodotti tipici, risorsa di alto valore culturale oltre che economico.

Per questo l'agricoltura va sostenuta e incoraggiata. La capacità delle aziende agricole di stare sul mercato, ed anche la capacità di rinnovarsi, sono oggi sempre più legate, a causa della concorrenza sul piano internazionale, alla qualità delle loro produzioni che dovranno essere tipicizzate, valorizzate con denominazioni di origine.

Questi gli obiettivi perseguiti attraverso il Piano Provinciale di Sviluppo Rurale, che inquadra il nostro territorio in un progetto teso alla realizzazione di un sistema rurale sempre più efficace e competitivo.

La **salvaguardia anche delle tradizioni agricole** della nostra zona resta **obiettivo di fondo** per la tutela del nostro territorio e delle nostre identità culturali, oltre che per la garanzia e crescita di realtà economiche comunque rilevanti, per cui l'impegno in questo senso dovrà essere teso a permettere agli operatori il migliore inserimento nelle reti di commercializzazione dei prodotti attraverso la **spinta e lo sviluppo degli istituti di valorizzazione dei prodotti locali** (città del vino – città dell'olio – strada della **chianina** nel suo territorio d'origine).

In questa direzione andranno inoltre perseguiti obiettivi condivisi nel coordinamento con i comuni limitrofi perché anche altre coltivazioni, per esempio ortofrutticole, trovino adeguati supporti.

Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle tradizioni agricole, inoltre, dovranno impegnare la comunità sinalungnese ad essere di stimolo nei confronti della Provincia per la **regolazione ed il controllo delle presenze di animali selvatici**, nella ricerca di quel possibile equilibrio tra salvaguardia delle specie e ipotesi di sviluppo, cui anche prima si faceva riferimento.

Ovviamente particolare rilievo andrà riconosciuto alla **gestione delle acque irrigue**, con speciale attenzione alla realizzazione del progetto delle reti idriche Calcione – Sinalunga – Rigaiolo, ma anche con una adeguata regolamentazione e controllo al fine di evitare sprechi.

3. LA PERSONA AL CENTRO DELLE AZIONI DI SUSSIDIARIETA': LA CULTURA E LO STATO SOCIALE LOCALE

Lo sviluppo sostenibile ed integrato trova una delle sue più dirette ricadute nel significato di diritto di cittadinanza. Essere cittadini di una comunità significa godere degli stessi diritti di tutte le persone che vivono sul territorio, a prescindere da luogo specifico dove risiedono, dal loro stato sociale e dalla loro provenienza. Significa dunque poter accedere in modo paritario ai servizi che vengono messi a disposizione di tutti.

Una rete di servizi più efficienti e fruibili è indice di un rapporto più diretto con i cittadini, sempre più vulnerabili di fronte alle nuove problematiche e insicurezze poste dalla società e dai cambiamenti in atto, che esigono chiarimenti e semplificazioni rapide.

Il tema della "questione sociale" tocca oggi non più solo le realtà metropolitane, ma si manifesta in modo più generalizzato anche nelle piccole realtà locali. Incertezza e precarietà, difficoltà di compiere scelte per il proprio futuro colpiscono soprattutto i ceti intermedi, che fanno i conti con una disponibilità di risorse economiche sempre più ridotta e incostante.

In questo sistema assumono un ruolo fondamentale la sensibilità culturale, la valorizzazione dello sport e dell'associazionismo come momenti di aggregazione, il volontariato sociale, che devono diventare un fulcro per il rilancio attivo della nostra comunità e la sua coesione sociale.

3.1. Cultura e Sport

Numerose sono le associazioni presenti sul nostro territorio attive nel campo della cultura e dello sport. Esse hanno bisogno di essere conosciute e valorizzate perché possano diventare patrimonio condiviso e strumento di sensibilizzazione nei confronti del nostro territorio e delle sue tematiche. Per questo la nuova

amministrazione si propone come soggetto attivo, con il compito di seguire da vicino il lavoro delle associazioni e favorire l'organizzazione di eventi e occasioni con l'obiettivo di fare emergere Sinalunga come città viva e dinamica.

Il **Teatro Comunale** con una stagione teatrale che sta emergendo sempre più, essendo inserito nel circuito della Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano è ricco anche di spazi idonei alle attività espositive e minicongressuali. Questa struttura potrà essere utilizzata anche come patrimonio collettivo non solo teatrale, ossia come punto di promozione delle differenti discipline artistiche.

L'**Antiquarium** e il **Palazzo Pretorio** (per destinarlo a sede museale o ad altra destinazione culturale) saranno al centro di un recupero funzionale, con l'obiettivo di una valorizzazione che tenga conto degli aspetti storico e artistici e li renda al tempo stesso più fruibili per gli abitanti e i turisti. Inoltre dare definitiva sistemazione **dell'archivio storico** nei locali comunali di Via Spadaforte.

Allo stesso modo la rete dei Piccoli Centri Storici costituiti dalle frazioni (Farnetella, Scrofiano, Rigomagno), ognuno caratterizzato da una proprio fascino particolare, dovrà essere oggetto di un programma di rilancio anche tramite il sostegno a **esercizi pubblici multi servizi** che diano una risposta prioritariamente alle persone anziane che hanno difficoltà di muoversi dal paese, così come occorre pensare e ricercare siti storici oggi non emersi nella loro importanza che possano essere valorizzati (ad esempio il recupero dell'antica rete idrica che si trova nel sottosuolo di Sinalunga, oppure le piccole, caratteristiche, piazze nascoste come Piazza Padella da restaurare e far rivivere).

Le iniziative intraprese dalla precedente Amministrazione devono essere continuate in maniera proficua. Il gemellaggio con la cittadina francese di **Ay de Champagne** continuerà a fare i suoi passi in vista di un suo completamento formale e culturale. Un'occasione senz'altro, sia da un punto di vista turistico che come nostro arricchimento culturale.

Altro punto di forza, la partecipazione del Comune di Sinalunga al **Tavolo Regionale della Pace**, progetto che ha la durata di cinque anni, come **le visite in Medio Oriente** a sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra.

Continua il grande interesse e apprezzamento di studiosi, ricercatori e biblioteche alla **Collana Storica dei Quaderni Sinalunghesi**, di cui si preparano ulteriori pubblicazioni.

La Scuola Musicale con Sede a Sinalunga – con i cinque Comuni aderenti al patto di rilancio delle associazioni bandistiche – dovrà proseguire nel percorso già iniziato.

L'impegno sarà forte anche verso nuove iniziative culturali, favorendole e stimolando l'intera cittadinanza alla creatività e alla partecipazione.

E, per radicare sin da piccoli un sentimento condiviso di comunità, le scuole dovranno essere coinvolte a pieno titolo nelle attività ricreative promosse con continuità anche dalla stessa amministrazione comunale.

Sport

Riteniamo necessario continuare e portare a termine le strutture sportive in corso di completamento (Tennis, calcetto e Pallavolo al Cassero di Sinalunga, Sala polivalente a Bettolle, nuovo Campo sportivo di Bettolle e riqualificazione dei Campi e delle strutture sportive delle Frazioni), coinvolgere le associazioni sportive per creare eventi collegati, in grado di offrire e far emergere il grande ruolo dello sport sul territorio sia sotto l'aspetto sportivo che agonistico. **Ristrutturazione del Palazzetto dello sport.**

Va incentivata e soprattutto resa ancor più visibile la valenza aggregativa delle numerose associazioni sportive presenti sul territorio, apportatrice anche di affluenza turistica.

Un grosso passo va compiuto pensando di favorire la partecipazione agli sport da parte dei disabili.

Scuola

La scuola è il servizio pubblico che garantisce a tutti i cittadini le stesse opportunità formative, la piena libertà e la crescita sociale di ogni individuo, strumenti di base indispensabili per affrontare adeguatamente il mercato del lavoro.

Il governo attuale sta portando avanti un processo classista che riporta indietro nel tempo l'organizzazione intera della scuola pubblica in favore di quella privata. Si cerca di destrutturare la scuola pubblica, di ridurre il tempo scuola, di ridurre ulteriormente il numero dei docenti e le risorse destinate alla formazione. Ciò porterà ad una selezione precoce dei ragazzi: fra chi può andare all'Università e quelli che dovranno scegliere quanto prima il lavoro.

A tutto questo rispondiamo destinando più risorse alle attività legate ai servizi scolastici.

Si possono individuare, fra gli altri, come strumenti di importanza fondamentale, le azioni e le relazioni volte alla qualificazione del sistema scolastico e formativo, in particolare a sostegno del tempo pieno, i processi di integrazione dell'handicap e dei ragazzi stranieri, le attività di recupero e sostegno, le iniziative volte a limitare l'evasione e la dispersione scolastica con l'orientamento scolastico.

La nascita dell'Istituto Comprensivo di Sinalunga è la concretizzazione di una politica scolastica volta alla razionalizzazione del servizio, diventata poi risorsa culturale per tutti e strumento forte d'indirizzo per i nuovi sistemi formativi.

Per quanto concerne i compiti diretti di gestione dell'Amministrazione Comunale, essi riguardano:

- gestione delle strutture (manutenzione e funzionamento);
- servizio mensa;
- trasporti pubblici

Obiettivi primari saranno la realizzazione della nuova **scuola materna di Sinalunga e della nuova scuola media di Bettolle**

Altro compito della nuova amministrazione sarà quello di migliorare la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, dei vari edifici scolastici.

Per quanto riguarda il **servizio di mensa**, si dovrà continuare a monitorare attentamente i prodotti utilizzati dalla ditta appaltatrice (e a incrementare l'uso dei prodotti biologici e locali). Devono inoltre - come ora - essere garantiti pasti per diete speciali, legate sia a particolari patologie mediche che ad altre esigenze.

Al fine di limitare i disagi degli alunni trasportati con gli **scuolabus** l'Amministrazione attuale ha organizzato il servizio di trasporto scolastico con pulmini di proprietà comunale, così da permettere il rientro dei ragazzi a casa in tempi ragionevoli. Al mattino inoltre gli alunni più piccoli trasportati dagli scuolabus, se arrivano prima dell'inizio delle lezioni, possono entrare nella scuola solamente sotto la sorveglianza di personale delegato dall'amministrazione comunale (per ovvie ragioni di sicurezza). Tale servizio sarà continuato e ampliato anche a bambini trasportati direttamente dai genitori che, per problemi di lavoro, devono portare a scuola i loro figli prima dell'orario d'inizio delle lezioni.

Politiche giovanili

I mutamenti sociali e culturali hanno provocato profonde fragilità tra gli adolescenti. Emergono problematiche di dipendenza da sostanze stupefacenti, abuso di alcool, ed altri comportamenti devianti.

Ciò che emerge maggiormente dal contatto con il territorio, è un'esigenza di responsabilizzare e coinvolgere direttamente tutto l'universo giovanile nella programmazione delle attività a loro rivolte, attivando così un dialogo con le istituzioni.

Il progetto messo in piedi dal comune di Sinalunga è finalizzato a far nascere 2 spazi di aggregazione giovanile nel territorio comunale.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta infatti alla fascia dell'età adolescenziale, promuovendo e favorendo iniziative volte a coinvolgere il maggior numero possibile di ragazzi.

Tali attività possono essere quelle estive quali:

- Campi solari
- Corsi di nuoto

- Corsi di pittura
- Corsi teatrali

Favoriremo anche iniziative durante il periodo scolastico, come la collaborazione con la Biblioteca Comunale ampliata con spazi adatti alla lettura, allo studio (quindi punto di raccolta e di socialità dei ragazzi).

Dobbiamo inoltre sensibilizzare maggiormente le società sportive presenti sul territorio ad incentivare i settori giovanili per avvicinare più ragazzi allo sport (calcio, pallavolo, tennis, ecc...)

3.2. Sanità e Politiche Sociali

Premessa ad ogni considerazione sulla sanità è che questa deve essere pubblica. Ogni cittadino ha il diritto di ricevere le cure e l'assistenza di cui necessita e che questa sia pagata dalla fiscalità generale con un vincolo solidaristico che non può essere disatteso. Siamo invece di fronte ad un attacco a questo diritto fondamentale con un governo centrale che riduce sempre più le risorse necessarie al funzionamento di questo servizio..

Compito delle Amministrazioni locali è dare al meglio questo servizio sul territorio.

E' necessario valorizzare le attività svolte ricercando le possibili sinergie con l'Azienda Ospedaliera Senese per quanto concerne le attività specialistiche.

Più in generale si dovranno migliorare i servizi di prenotazioni attraverso il CUP, avvalendosi delle nuove tecnologie informatiche e coinvolgendo tutti gli operatori sanitari.

Il buon funzionamento del servizio ospedaliero necessita tuttavia di una capillare organizzazione dei servizi territoriali che devono fungere da adeguato filtro alle prestazioni ospedaliere.

La carenza di risorse e la necessità dell'omogeneizzazione dei servizi ha portato alla nascita della "**Società della Salute**" oltre che a sopperire a questa necessità, dovrà essere momento di riorganizzazione di tutti i servizi distrettuali e di poliambulatorio. La Società della Salute Valdichiana ha approvato il Piano Integrato di Salute, quale strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali, che consentirà l'attivazione di progetti che rispondono alle esigenze ed ai bisogni dei cittadini del Comune di Sinalunga. Il Piano Integrato di Salute, parte da un'analisi approfondita delle caratteristiche sociali del nostro territorio, ed attraverso questo importante strumento conoscitivo, va ad individuare una serie di progetti da realizzare: Scuola sicura (infanzia), Ambiente sicuro (sicurezza sul lavoro), Mobilità sicura, Nuova relazionalità, anziano fragile, donne migranti, chiamatemi per nome (disabili) disagio giovanile, libri storie e emozioni per curarsi, educazione alimentare (nel dettaglio i progetti sono consultabili nel PIS).

.Il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'**ex-ospedale Santa Maria delle Nevi di Sinalunga**, consegna alla comunità un'importante risorsa. L'immobile, acquistato dall'INAIL, diventerà un presidio sanitario polifunzionale, nel quale verranno collocati lo sportello amministrativo distrettuale, il nuovo poliambulatorio territoriale, la guardia medica e l'unità di 118. Inoltre, trova spazio, un'area dedicata alla Riabilitazione in regime ambulatoriale ed una comunità alloggio protetta di dieci posti letto per diversamente abili.

La struttura è da considerarsi un elemento importante della rete di servizi alla società, e costituisce un'opportunità di crescita del territorio, soprattutto dal punto di vista socio economico.

Il progressivo invecchiamento della popolazione, i fenomeni di immigrazione e di nuove povertà richiedono sempre più impegno da parte dell'Amministrazione Comunale. I servizi di assistenza domiciliare (consegna pasti a domicilio, servizio lavanderia, ecc.), i progetti di integrazione, di assistenza alle famiglie disagiate, di recupero delle devianze giovanili, andranno incrementati affinché l'alta qualità della vita della nostra comunità si mantenga agli attuali livelli.

Nel campo della tutela degli anziani, accanto agli interventi diretti dell'Amministrazione Comunale, non va dimenticato l'importante ruolo svolto in questi anni dalla Casa di Riposo Redditi. Il Comune di Sinalunga attraverso l' **Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi"** assicura la tutela dei diritti di cittadinanza e garantisce risposte appropriate ai bisogni delle singole persone, attraverso un sistema integrato di interventi e servizi. L'Azienda oltre a rappresentare un innovativo strumento di gestione di servizi ha

consentito, anche, la creazione di posti di lavoro per personale specializzato, percorsi formativi qualificanti e possibilità di carriera.

L'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi" gestisce le Rsa di Sinalunga e Torrita di Siena, la farmacia comunale e i servizi domiciliari a favore dei cittadini anziani ed inabili adulti residenti nel territorio comunale. Il progressivo aumento delle domande di inserimento in strutture residenziali trova nei due presidi di Sinalunga e Torrita una risposta più ampia che in precedenza con la sola casa di riposo di Sinalunga oltre che la presenza di servizi nuovi come il Centro Diurno che copre un'ampia fascia oraria: dalle ore 8 alle ore 18 per sei giorni a settimana. In prospettiva futura sarà realizzato un modulo Alzheimer residenziale per garantire una risposta specifica ai cittadini affetti da questa patologia.

Dovranno continuare le politiche di sostegno all'handicap, che nella passata amministrazione sono state perseguite con un forte impegno culminato nella realizzazione della "Casa del Nocio" che adesso andrà ancor più sviluppata e sostenuta.

Per sviluppare le politiche sanitarie e sociali sarà essenziale l'apporto della scuola e delle varie associazioni di volontariato che operano in questi campi, che il Comune dovrà impegnarsi a coordinare e sostenere.

Il fenomeno dell'immigrazione, che ormai da alcuni anni sta interessando a pieno anche la nostra realtà comunale, deve impegnarci a produrre azioni che possano dare adeguate risposte a questo crescente fenomeno. Il coinvolgimento di tutte le istituzioni dovrà produrre progetti tesi al superamento delle difficoltà scolastiche, culturali, abitative e lavorative di tutti gli immigrati per una loro piena integrazione nella nostra società.

Sostegno abitativo

L'amministrazione intende focalizzare l'attenzione rispetto allo sviluppo di politiche pubbliche per la casa, al fine di sostenere le fasce più deboli e creare soluzioni adeguate alle vecchie e nuove povertà. E' necessario rispondere ai nostri cittadini che si trovano in una condizione di svantaggio ed emarginazione a causa dei cambiamenti del mercato del lavoro, dei mutamenti strutturali della popolazione, e dell'evoluzione di un mercato immobiliare, che tende all'innalzamento esagerato delle rendite, riducendo pesantemente la prospettiva di avere una casa di proprietà.

Pertanto il Comune di Sinalunga continuerà ad investire nell'edilizia residenziale pubblica ad affitto sociale, in quanto costituisce una risposta certa alla domanda di alloggi a costi sostenibili per le fasce sociali più deboli. Attraverso il Piano Strutturale verrà agevolato l'accesso all'abitazione dei ceti economici più deboli recuperando o certificando alloggi da concedere in affitto e vendita controllata ed eventualmente prevedendo nuovi insediamenti di edilizia economica-popolare e/o convenzionata.

Il Comune di Sinalunga, inoltre, attraverso il contributo sugli affitti, riesce a dare un sostegno alle famiglie più disagiate, che si rivolgono al libero mercato. Tale fondo quest'anno verrà incrementato ulteriormente rispetto agli anni precedenti.

Pari opportunità

Particolare attenzione sarà rivolta ad una politica di conciliazione, ovvero alla definizione di strumenti, servizi, e modelli che possano sostenere sia il lavoro che la responsabilità e la funzione di cura; conciliare, pertanto, la sfera lavorativa con la sfera familiare dei cittadini del nostro Comune. Questa necessità riguarda sia gli uomini che le donne, ed influisce pesantemente nell'ambito sociale, politico, pubblico e privato.

In questi anni, anche il nostro territorio ha subito profondi cambiamenti di tipo economico, lavorativo, sociale e culturale. La presenza e l'aumento di famiglie mononucleari e la crescita del numero di famiglie monogenitoriali, impatta fortemente ed in maniera negativa con un mercato del lavoro estremamente flessibile e precario. In momenti di profonda crisi e carenza di risorse i soggetti femminili risultano essere maggiormente discriminati, poiché si presentano meno opportunità lavorative ed i servizi potrebbero risultare insufficienti nel sostenerle rispetto al lavoro di cura e assistenza ai soggetti più deboli della famiglia (minori, anziani).

Microcredito di Solidarietà

Il Comune di Sinalunga, insieme ad altri comuni della Provincia di Siena, all'amministrazione provinciale, alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ad enti religiosi ed associazioni di volontariato hanno costituito una

Società per Azioni denominata “Microcredito di Solidarietà S.p.A.”. Lo scopo del “Microcredito di Solidarietà S.p.A.” è fornire sostegno finanziario ai cittadini impossibilitati ad accedere al credito bancario, perché non in grado di offrire adeguate garanzie, ma comunque, moralmente capaci di investire sulle proprie potenzialità. Nel Comune di Sinalunga sono attivi due centri di Ascolto, uno presso la Misericordia e l'altro presso l'Arco di Guazzino, con la funzione di raccogliere i bisogni dei cittadini ed inviare le domande alla sede centrale della banca, dove verranno esaminate.

4. LA RETE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE APERTA E PARTECIPATA

Il primo obiettivo di una amministrazione che voglia essere vicina ai suoi interlocutori, deve essere quello di favorire la loro partecipazione alle scelte di governo. Tutti i soggetti, a partire dagli enti, istituzioni, associazioni e singoli cittadini, devono dare il loro contributo affinché si creino le condizioni per un dialogo costruttivo. Insieme devono essere concertate le soluzioni e gli strumenti adeguati a migliorare l'efficienza dei servizi, da razionalizzare e distribuire in un sistema integrato ed efficace.

Nel nostro comune è fortemente sentita la cultura della partecipazione dei cittadini, come conferma l'alto numero di associazioni attive nei più svariati campi, dal sociale alla cultura dallo sport all'ambiente.

Gli obiettivi da perseguire nell'ambito dell'impostazione generale sul funzionamento del Comune di Sinalunga sono:

- ridurre i percorsi burocratici interni ed esterni offrendo ai cittadini tempi più rapidi di risposta e trasparenza;
- utilizzare risorse umane mediante rapporti di lavoro dipendente, come strumento per lo svolgimento delle attività normali dell'ente e ridurre i processi di esternalizzazione delle attività, verificando le condizioni dei lavoratori operanti presso i soggetti utilizzati;
- privilegiare, per quanto possibile, nell'espletamento dei bandi di gara, quelle aziende che hanno conseguito la certificazione etica, tramite anche la verifica puntuale del rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali e degli obblighi retributivi e contributivi, con particolare attenzione a come le aziende affidatarie di incarichi siano in regola con le normative in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- prevedere forme di controllo tese ad individuare meccanismi che consentano di scongiurare il ricorso al lavoro sommerso della aziende che lavorano per conto dell'ente;
- continuare nell'esperienza della redazione del Bilancio Sociale dell'Amministrazione Comunale come strumento di partecipazione e informazione in merito alle ricadute sociali degli investimenti pubblici.
- istituire una consulta di volontariato permanente quale soggetto di partecipazione attiva delle associazioni, delle politiche sociali e culturali del comune
- attivare la figura del **difensore civico** già istituito nell'ambito dell'Unione dei Comuni
- Operatività dei Comitati di Partecipazione, già istituiti dall'amministrazione Comunale, nei tempi previsti dalla normativa vigente.

4.1. Gli strumenti della comunicazione

Crediamo fortemente che Sinalunga possa continuare a crescere non solo urbanisticamente, ma qualitativamente e la comunicazione ai cittadini ci sembra fondamentale a questo scopo.

Quindi uso dei nuovi mezzi di informazione e comunicazione, per favorire l'indispensabile scambio di idee.

Il sito internet potrà essere nel suo sviluppo lo strumento per rendere l'amministrazione più attiva e presente nella sua quotidianità.

Il periodico attraverso investimenti maggiori potrà aumentarne il numero di uscite, con un numero maggiore di servizi e informazioni.

Per fornire un servizio efficace si prevede l'apertura di un Ufficio interno al Comune che si occupi di comunicazione. Essendo in stretto contatto con l'Amministrazione, potrà tempestivamente e periodicamente comunicare al cittadino tutte le notizie di pubblica utilità, come eventuali lavori in corso che potrebbero creare disagi, provvedimenti dell'amministrazione, contenuti delle delibere.

La Comunicazione deve essere un servizio accessibile e immediato che l'amministrazione mette a disposizione al cittadino e come tale ha bisogno di investimenti che mirino al suo potenziamento.

Parte dell'investimento dovrà attingere da eventuali finanziamenti regionali o europei, per non gravare completamente sulle casse del Comune